

PROARCH

INTERSEZIONI

Rivista della Società Scientifica Nazionale dei Docenti di Progettazione Architettonica ICAR 14 15 16

CALL FOR PROJECT / 01

**IL PROGETTO ARCHITETTONICO
COME PRODOTTO DI RICERCA SCIENTIFICA /**
THE ARCHITECTURAL PROJECT
AS A PRODUCT OF SCIENTIFIC RESEARCH



LIBRIA

Call

Il numero della rivista è dedicato all'esplorazione delle condizioni per cui il progetto di architettura può essere considerato prodotto di ricerca scientifica. L'affermarsi, a scala nazionale, di procedure di valutazione formalizzate, come l'ASN e soprattutto la VQR, sta infatti trasformando radicalmente le forme tradizionali di legittimazione della produzione accademica dei progettisti architettonici, ponendo la necessità di una definizione delle convenzioni culturali con cui misurare la sua validità tecnico scientifica. Cosa rende un progetto architettonico rilevante dal punto di vista della ricerca scientifica? La sua coesione formale (rispetto a quali idealtipi)? La sua fedeltà a una tradizione culturale (quale)? La sua capacità di associare istanze (con quale perimetro)? Il suo apprezzamento all'interno di una comunità (particolare come quella accademica o universale)?

2

Senza aver la pretesa di chiudere un dibattito che attraversa l'intera storia del progetto di architettura, la rivista intende aprire un campo di confronto tra differenti fenomenologie di risposta del progetto architettonico alla domanda di scientificità.

Chi intende rispondere alla call dovrà presentare **un proprio progetto (d'ora in poi "paper")** che ritiene rilevante dal punto di vista della ricerca scientifica (non vengono predefiniti i "generi" di produzione: l'unico vincolo è che l'autore lo consideri un "esempio utile", portatore di un aumento di conoscenza) e dovrà segnalare esplicitamente, secondo quali logiche, criteri, parametri (non necessariamente simili a quelli della VQR), il progetto presentato dovrebbe, a suo giudizio, essere considerato "rilevante" (si ricorda che nella VQR la rilevanza non è espressa in valore assoluto ma secondo una gradualità, come accade per altri prodotti scientifici sottoposti a valutazione).

I paper presentati dovranno seguire le norme redazionali definite per la sezione della rivista denominata "Forme": un testo iniziale di 2.700 battute spazi inclusi (in italiano e inglese) sarà dedicato alle motivazioni della scelta e alle caratteristiche della rilevanza del progetto; un numero massimo di 10 immagini corredate da altrettanti paragrafi in sequenza, che nell'insieme saranno di massimo 6.000 battute spazi inclusi (in italiano e inglese), illustreranno il percorso progettuale e sostanzieranno l'autovalutazione.

I paper saranno sottoposti a *double blind peer review*: **tra quelli accettati saranno selezionati per la pubblicazione sulla rivista quelli considerati come gli "esempi" più utili a definire l'ampiezza dell'interpretazione del concetto di "rilevanza scientifica" del progetto di architettura.**

Le caratteristiche del tema trattato e la convergenza tematica e temporale tra la redazione del numero della rivista e lo

svolgimento del Decimo Forum ProArch di Genova (16-18 novembre 2023) consentono in questo caso, inoltre, di rendere "pubblici" tutti i paper accettati (compresi quelli pubblicati sulla rivista), che potranno essere presentati (stavolta in forma di poster) al Forum di Genova.

Modalità di redazione e invio del paper

Il paper dovrà contenere il titolo, tre parole chiave, il testo introduttivo di 2.700 battute, i paragrafi legati alle immagini di 6.000 battute complessive, i crediti del progetto, le citazioni e i rimandi bibliografici, le immagini, le didascalie e la biografia dell'autore/i secondo le norme redazionali della sezione "Forme" della rivista.

Tutti i testi dovranno essere redatti in italiano e in inglese.

Il file del paper, in formato "pdf" e "doc" (o "rtf"), nominato "ProArch Intersezioni_paper_Cognome/i autore/i", e la cartella delle immagini, in formato "tiff" o "jpeg", nominata "ProArch Intersezioni_immagini_Cognome/i autore/i", andranno inviati a proarch.intersezioni@gmail.com, avendo cura di inserire nella mail il seguente oggetto: "Paper_ProArch Intersezioni_Cognome/i".

La rivista è in monocromia (nero, scala di grigio), l'impaginazione dei paper selezionati per la pubblicazione nella rivista sarà a cura della redazione.

Agli autori di tutti i paper accettati verranno poi comunicate le modalità di impaginazione del poster che potrà essere presentato al Forum di Genova.

Calendario

Invio del paper: entro il 4 agosto 2023.

Notifica di accettazione del paper: entro il 25 agosto 2023.

Invio liberatoria del paper: entro il 7 settembre 2023.

Norme redazionali della sezione “Forme” della rivista

Si chiede gentilmente agli autori di adottare le seguenti norme editoriali per la redazione dei testi e la preparazione delle immagini a corredo.

Caratteristiche della rivista

Formato: base 24 cm, altezza 29 cm
Colore: stampa in monocromia (nero, scala di grigio)
Pagine: 112
Lingua: italiano e inglese

Nome del file

Il file di testo deve essere rinominato come segue: “ProArch Intersezioni_paper_Cognome autore”, (in caso di un solo autore); “ProArch Intersezioni_paper_Cognome autore 1_ Cognome autore 2” (in caso di più autori).

Titoli

Si consigliano titoli brevi.

Parole chiave

Si richiede di inserire n. 3 parole chiave in italiano e inglese.

Testo/nota critico-metodologica

Il testo, di 2.700 battute spazi inclusi, in italiano e inglese, deve esprimere la concettualizzazione dei temi, dei metodi e delle procedure del progetto presentato; deve individuare gli obiettivi attesi e registrare gli scarti tra questi e le risposte date col progetto; deve sintetizzare l'esposizione motivata e coerente della sequenza di decisioni che hanno condotto alla soluzione presentata, in relazione ai problemi posti; deve porre in evidenza la definizione degli elementi di trasmissibilità della proposta.

Paragrafi

I paragrafi di illustrazione del progetto, in un numero massimo di 10 e in sequenza, nell'insieme saranno di massimo 6.000 battute spazi inclusi (in italiano e inglese) e dovranno essere direttamente collegati alle immagini.

Crediti del progetto

Sono richieste le indicazioni riguardo a: titolo del progetto; autori del progetto; consulenti e collaboratori che abbiano partecipato all'iter progettuale; data/e del progetto; tipo di progetto, ossia la cornice in cui esso è stato sviluppato; autori del contributo e crediti fotografici.

Si possono inoltre indicare l'eventuale committente, l'eventuale localizzazione; l'eventuale programma funzionale; gli eventuali dati dimensionali.

Citazioni e rimandi bibliografici

• Citazioni

Le citazioni brevi (3-4 righe al massimo) vanno messe fra virgolette caporali. Le citazioni estese sono da collocare fuori testo in corpo minore tondo, precedute e seguite da una riga bianca, senza virgolette. Eventuali omissioni all'interno di una citazione saranno indicate con tre puntini

tra parentesi quadre [...].

• Uso delle virgolette

La gerarchia delle virgolette è «... “... ‘...’ ...”...». I segni di punteggiatura (salvo il punto esclamativo o interrogativo che faccia parte della citazione) vanno sempre posposti alla chiusura delle virgolette.

• Rimandi di nota

Vanno sempre anteposti ad eventuali segni di interpunzione (salvo il punto esclamativo, interrogativo e di sospensione). Non è prevista bibliografia finale pertanto è in uso il sistema tradizionale di citazione completa in nota. No sistema-autore-data. Se possibile, indicare numero di pagina per le citazioni.

• Opere citate per la prima volta

N. Cognome, Titolo, [x voll.], Editore, Città anno, [vol. I, II...], p.

H. G. Gadamer, *L'eredità dell'Europa*, tr. it. di F. Cuniberto, Einaudi, Torino 1991, pp. 17-18.

A. Gramsci, *Lettere 1908-1926*, a cura di A.A. Santucci, Einaudi, Torino 1992, pp. 138, 287, 454-455.

R. Zangheri, *Storia del socialismo italiano*, 2 voll., Einaudi, Torino 1997, vol. II, pp. 326 sgg.

• Opere con riferimento all'edizione in lingua e alla traduzione italiana

N. Cognome, Titolo, Editore, Città anno; tr. it. di N. Cognome, Titolo, Editore, Città anno, [vol. I, II...], p.

M. Weber, *Wirtschaft und Gesellschaft*, Mohr, Tübingen 1920; tr. it. di F. Cuniberto, *Economia e società*, Comunità, Milano 1968, vol. I, parte II, cap. IV, p. 123.

• Rimandi per saggi pubblicati in volumi collettivi

N. Cognome, Titolo, in N. Cognome (a cura di), Titolo, [x voll.], Editore, Città anno, [vol. I, II...], p.

L. Gentili, *Antonio Labriola e la sinistra italiana*, in L. Punzo (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico*, Guerini, Milano 1996, pp. 49-73.

• Rimandi per saggi pubblicati in rivista

N. Cognome, Titolo del saggio, «Nome della rivista», numero/annata, anno di pubblicazione, p.

• Opere già citate

Cognome, Titolo cit., p.
Gadamer, *L'eredità dell'Europa* cit., pp. 17-18.
Cfr. Gentili, *Antonio Labriola e la sinistra italiana* cit.

Burgio, *Antonio Labriola e Gramsci*, in Punzo (a cura di), *Antonio Labriola filosofo e politico* cit., pp. 117-119.

• Opere citate di seguito

Con riferimento allo stesso luogo *Ibid.* o *Ibidem*; con riferimento a luogo diverso *Ivi*, p. ...
H.G. Gadamer, *L'eredità dell'Europa*, Einaudi, Torino 1991, pp. 17-18.
Ibidem.
Ivi, pp. 63-68.

Immagini

Formato: jpeg o tiff (no pdf), 300 dpi di acquisizione e dimensione minima del lato corto pari a 20 cm.

Quantità: massimo 10 immagini libere da diritti (sarà richiesta la sottoscrizione di una liberatoria), numerate progressivamente da 1 a 10.

Le immagini devono essere corredate di un file di testo in formato “doc” e/o “rtf” contenente le relative didascalie e le fonti delle immagini (crediti dei fotografi, archivi e/o collezioni di provenienza, ecc.). Si precisa che all'autore sono richieste un numero massimo di 10 immagini rispetto a quelle che potranno essere inserite nell'articolo della rivista, in modo da consentire alla redazione una flessibilità di lavoro dovuta a esigenze grafiche di impaginato (layout della rivista) e/o di qualità (risoluzione, definizione, inquadratura, ecc.). Oltre alle fotografie, è auspicabile che l'autore invii anche disegni, collage, fotomontaggi, diagrammi o qualsiasi altra tipologia di materiale grafico che ritenga necessario presentare al fine di una efficace descrizione ed esposizione del proprio progetto.

Didascalie

(file in formato “doc” e/o “rtf”)

• Foto fornita dal progettista
Nome Cognome progettista, Opera, Luogo, anno. Descrizione. Nome Cognome fotografo. Courtesy sigla o Nome Cognome progettista.

• Foto fornita dal fotografo
Opera. Descrizione. Foto Nome Cognome fotografo.
Roy and Diana Vegelos Education Center. La plastica modellazione dei solai della Study Cascade proiettata in facciata. Foto Max Touhey.

• Disegno fornito dal progettista
Opera. Descrizione. © progettista.
Roy and Diana Vegelos Education Center. Sezione trasversale sulla Study Cascade. © DS+R.

Biografie autori

(file in formato “doc” e/o “rtf”)
Massimo 600 battute, spazi inclusi, in italiano e in inglese.

Call

This journal issue explores the conditions under which architectural design can be considered a product of scientific research. The emergence of formalized evaluation procedures at the Italian level, such as ASN and especially VQR, is radically transforming the traditional forms of legitimizing the academic production of architectural designers. Consequently, there is a need to define the cultural conventions by which the technical-scientific validity of architectural design can be measured.

What factors make an architectural project relevant from the perspective of scientific research? Does its formal consistency (relate to certain ideal types)? Does it demonstrate fidelity to a particular cultural tradition (which one)? How does it associate instances (within certain boundaries)? How is it appreciated within a community (whether academic or universal)?

4

While not intending to conclude a debate spanning the entire history of architectural design, the journal aims open a field to facilitate a comparative analysis of different phenomenologies in architectural design's response to the question of scientificity. Those interested in responding to the call are required to submit **their own project (henceforth "paper")** that they deem relevant from the perspective of scientific research. There are no predefined types of production; the only constraint is that the author considers it to be a "useful example," a bearer of an increase in knowledge). Additionally, authors must explicitly indicate the logic, criteria, and parameters (not necessarily similar to those of VQR) through which they believe their submitted project should be considered "relevant" (note that in the VQR, relevance is expressed on a gradient, similar to the evaluation of other scientific products). Submitted papers should adhere to the editorial rules outlined for the journal section titled "Forms". The initial text, consisting of 2,700 characters, including spaces in both Italian and English, should present the reasons for the project's selection and discuss its relevance. Furthermore, a maximum of 10 images accompanied by as many sequential paragraphs, which together will total a maximum of 6,000 characters, including spaces in both Italian and English), should illustrate the design process and support the self-evaluation.

The papers will undergo a double-blind peer review process. **Among the accepted papers, those considered as the most useful "examples" to define the broad interpretation of the concept of "scientific relevance" in architectural design will be selected for publication in the journal.** Additionally, due to the subject matter's characteristics and the thematic and temporal alignment with the Tenth

ProArch Forum in Genoa (November 16-18, 2023), all accepted papers (including those published in the journal) can be made "public." These papers will be presented in poster format at the Genoa Forum.

Writing guidelines and submission of the paper

The paper should include the title, three keywords, an introductory text of 2,700 characters, image-related paragraphs totaling 6,000 characters, project credits, citations and bibliographical references, images, captions, and the author(s)' biography. Please follow the editorial rules specified in the "Forms" section of the journal.

All texts should be written in both Italian and English.

Submit the paper file in "pdf" and "doc" (or "rtf") format, named "ProArch Intersezioni_paper_Surname(s) author(s)," and include the folder of images in "tiff" or "jpeg" format, named "ProArch Intersezioni_immagini_Surname(s) author(s)." Send the submission to proarch.intersezioni@gmail.com. Please ensure that the email's subject line is as follows: "Paper_ProArch Intersezioni_ Surname (s)."

The journal is in monochrome (black, grayscale). The editorial staff will handle the layout of papers selected for publication in the journal.

Authors of all accepted papers will receive notifications about the poster's layout, which can be presented at the ProArch Forum in Genoa.

Schedule

Paper submission: by August 4, 2023.

Notification of paper acceptance: by August 25, 2023.

Paper release submission: by September 7, 2023.

Guide for authors “Forms” section of the journal

Authors are kindly requested to adopt the following standards for writing texts and preparing accompanying images.

Journal specifications

Format: base 24 cm, height 29 cm
Color: monochrome printing (black, grayscale)
Pages: 112
Language: Italian and English

File name

The file containing the text should be named as follows: “ProArch Intersezioni_paper_author’s last name,” (in case of one author); “ProArch Intersezioni_paper_author’s last name 1_author’s last name 2” (in case of multiple authors).

Title

Short titles are recommended.

Keywords

No. 3 keywords in both Italian and English are requested.

Text/methodological-critical note

The text, 2,700 characters, including spaces, in both Italian and English, should express the conceptualization of the topics, methods, and procedures of the submitted project; it should identify the expected objectives and record the deviations between these and the answers offered by the project; it should summarize the reasoned and coherent exposition of the sequence of decisions that led to the solution presented, concerning problems posed; it should highlight the definition of the elements of transmissibility of the proposal.

Paragraph

Paragraphs illustrating the project, in a maximum number of 10 and sequence, will totalize 6,000 characters, including spaces (in Italian and English), and must be directly linked to the images.

Project credits

Information is required regarding the title of the project; authors of the project; consultants and collaborators who participated in the project process; date(s) of the project; type of project, i.e., the framework in which it was developed; contributors; and photographic credits. In addition, it could be also indicated: client name; location; functional program; dimensional data.

Quotes and bibliographical references

• Quotes

Short quotations (3-4 lines at most) are to be placed in quotation marks in capital letters. Extended quotations are to be placed out of text in smaller round body, preceded and followed by a blank line, without quotation marks. Any omissions within a quotation will be indicated with three dots in square brackets [...].

• Use of quotation marks
The hierarchy of quotation marks is «... “... ‘...’...».

• Footnote references
Footnote references should always be placed before any punctuation marks (except the exclamation, question and suspension marks).
Separate bibliography is not provided. Full citation in a footnote is required. No author-date system. If possible, indicate the page number for quotations.

• First-quoted texts
N. Surname, *Title*, [x vol.], Publisher, City year, [vol. I, II...], p.

H.G. Gadamer, *L’eredità dell’Europa*, tr. it. di F. Cuniberto, Einaudi, Torino 1991, pp. 17-18.

A. Gramsci, *Lettere 1908-1926*, edited by A. A. Santucci, Einaudi, Torino 1992, pp. 138, 287, 454-455.

R. Zangheri, *Storia del socialismo italiano*, 2 vol., Einaudi, Torino 1997, vol. II, pp. 326.

• Works using the reference to original language edition and Italian translation
N. Surname, *Title*, Publisher, City year; tr. it. di N. Cognome, *TITOLO*, Editore, Città anno, [vol. I, II...], p.
M. Weber, *Wirtschaft und Gesellschaft*, Mohr, Tübingen 1920; tr. it. di F. Cuniberto, *Economia e società*, Comunità, Milano 1968, vol. I, parte II, cap. IV, p. 123.

• References for essays published in collective volumes
N. Surname, *Title*, in N. Surname (edited by), *Title*, [x vol.], Publisher, City year, [vol. I, II...], p.

L. Gentili, *Antonio Labriola e la sinistra italiana*, in L. Punzo (edited by), *Antonio Labriola filosofo e politico*, Guerini, Milano 1996, pp. 49-73.

• References for essays published in journals
N. Surname, *Essay Title*, «Journal title», issue/year, publishing year, p.

A. Zanardo, *Metodo storico e motivi realistici nel giovane Labriola*, «Rivista storica del socialismo», 7-8, 1959, pp. 12-13.

• Already quoted works
Surname, *Title* cit., p.

Gadamer, *L’eredità dell’Europa* cit., pp. 17-18.
Cfr. Gentili, *Antonio Labriola e la sinistra italiana* cit.
Burgio, *Antonio Labriola e Gramsci*, in Punzo (edited by), *Antonio Labriola filosofo e politico* cit., pp. 117-119.

• Works quoted below
Referred to the same page *Ibid.* o *Ibidem*;
referred to different page *Ivi*, p. ...

H.G. Gadamer, *L’eredità dell’Europa*, Einaudi, Torino 1991, pp. 17-18.
Ibidem.
Ivi, pp. 63-68.

Images

Format: jpeg or tiff (no pdf), 300 dpi capture and minimum short side size of 20 cm.
Quantity: maximum 10 royalty-free images (a release form will be required), numbered consecutively from 1 to 10.

The images must be accompanied by a text file in “doc” and/or “rtf” format containing the relevant captions and sources of the images (photographers’ credits, archives and/or collections of origin, etc.).
The author is requested to submit a maximum number of 10 images that may be included in the magazine article. This will allow the editorial staff to have flexibility in their work due to graphic requirements of layout (magazine layout) and/or quality (resolution, definition, framing, etc.). In addition to pictures, authors are welcome to also attach drawings, collages, photomontages, diagrams, as well as any other graphics needed for an effective exposition of the project.

Captions

(files in “doc” and/or “rtf” format)

• Photo by designer
Designer First Name Last Name, Work, Location, Year. Description. First Name Last Name Photographer. Courtesy acronym or Designer Last Name.

• Photo by photographer
Work. Description. Photo First name Last name Photographer.
Roy and Diana Vegelos Education Center. The plastic floor modeling of the Study Cascade projected on the facade. Photo Max Touhey.

• Drawing by designer
Work. Description. © designer.
Roy and Diana Vegelos Education Center. Cross Section Study Cascade. © DS+R.

Authors biographies

(file format “doc” and/or “rtf”)
Maximum 600 characters, including spaces, in both Italian and English.

PROARCH INTERSEZIONI

Rivista della Società Scientifica Nazionale dei Docenti di Progettazione Architettonica ICAR 14 15 16

**RIVISTA
SEMESTRALE
DI CULTURA DEL
PROGETTO, RIVOLTA
ALL'INDAGINE DEI
RAPPORTI TRA TEORIA
E PRASSI DELLA
PROGETTAZIONE
ARCHITETTONICA
IN ITALIA /**

BIANNUAL MAGAZINE
OF PROJECT
CULTURE, AIMED
AT INVESTIGATING
THE RELATIONSHIPS
BETWEEN THEORY
AND PRACTICE OF
ARCHITECTURAL
DESIGN IN ITALY



L I B R I A